

Il libro *Itinerari a Pergine e frazioni*

Un invito a camminare sul territorio

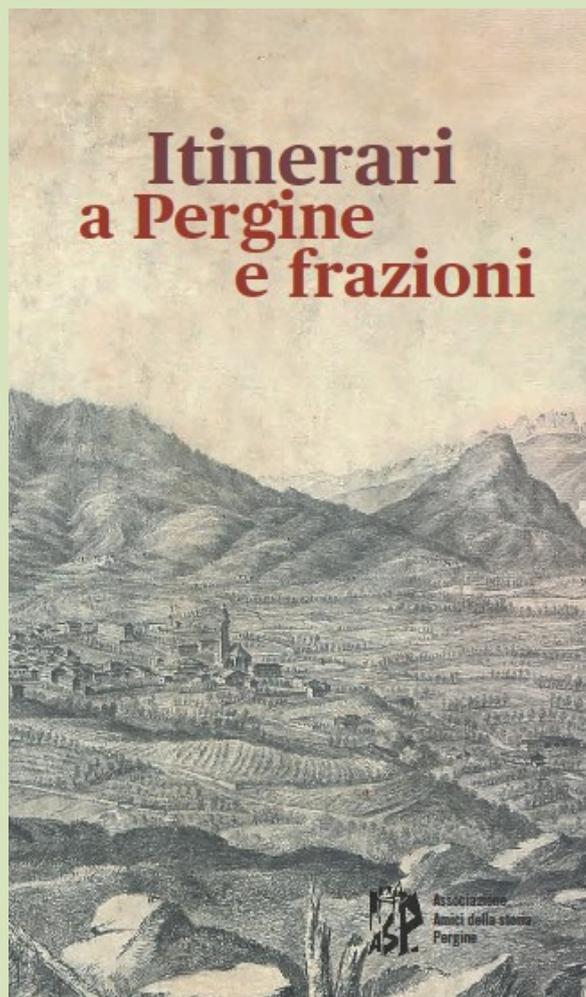
Il giorno 31 maggio 2023 ha avuto luogo a Canale, presso la Sala pubblica, la presentazione di un interessante volume edito dagli Amici della Storia, dal titolo “Itinerari a Pergine e frazioni. In cammino tra storia, cultura, tradizioni”, a cura di David Benedetti, edizione Publistampa.



La serata è nata dalla collaborazione tra l'ACS Canale e l'associazione Amici della Storia di Pergine, due associazioni che hanno a cuore il territorio e che sono attente alla sua conoscenza e a cogliere l'intreccio tra storia, paesaggio e vita delle persone che lo hanno popolato. Possiamo ricordare anche l'intensa attività dell'ACS Canale per ricostruire la storia della frazione di Canale e la pubblicazione del volume “Canale nella storia”, di padre Salvatore Piatti e Iole Piva, edito nel 1998, che rimane un libro fondamentale per conoscere la nostra frazione.

Alla presentazione di mercoledì 30 maggio erano presenti il presidente dell'ACS Canale, Fabio Pergher e il responsabile del settore culturale, Claudio Villanova.

Claudio Villanova ha presentato al pubblico l'associazione Amici della Storia e poi ha dato la parola a Iole Piva, Alessandro Fontanari e Roberto Perini per l'illustrazione del volume.



Iole Piva ha spiegato che il libro, *una guida non guida*, come lo ha definito, è il risultato di un lavoro durato vari anni a ragione delle sue caratteristiche particolari: alla base c'è una ricerca storica, archivistica, iconografica, preceduta da uno studio dei percorsi e da una esplorazione sul campo degli itinerari, che ha impegnato moltissimo l'autore, David Benedetti. Anche la stesura del testo non è stata facile, perché gli argomenti, gli aspetti e le informazioni, come si comprende leggendo il libro, sono innumerevoli, diversi e toccano la storia, la natura, le tradizioni, la religiosità, l'archeologia, la cultura del territorio.

Il coordinamento del lavoro e le operazioni per giungere alla pubblicazione sono stati curati dall'associazione Amici della Storia; l'impostazione grafica è stata ideata da Manuela Dalmeri di Publistampa; la cartografia è di Carmelo Anderle; le fotografie provengono da vari archivi fotografici e i disegni sono di Roberto Perini.

Il volume presenta 10 itinerari tra i tanti possibili percorsi per conoscere meglio il territorio perginese; sono i seguenti: il colle del Castello e del Tegazzo; le frazioni di Valar e Zava; il percorso dal lago di San Cristoforo a Ischia; il giro di Canale e Puller; tre itinerari sulla montagna di Castagnè; una esplorazione dell'Oltrefersina con i piccoli laghi; l'area del Rio Negro e dei Montesei; un giro tra i boschi di Viarago e Serso.

Iole Piva ha rimarcato che sono itinerari da fare a piedi, con ritmo lento, attento all'osservazione per rintracciare i segni della storia e della natura.

Il lettore può immergersi nei boschi, nei sentieri tra i campi, costeggiare i tanti laghi e specchi d'acqua, raggiungere e attraversare varie frazioni e località del comune di Pergine, osservare le architetture che hanno costruito i nostri paesi, coglierne i mutamenti e, purtroppo, anche le devastazioni e le ferite lasciate dall'incuria e dalla poca attenzione al patrimonio storico e naturalistico.

Sono state mostrate delle immagini del volume, perché i presenti potessero farsi un'idea dell'impostazione del volume e per mostrare la ricchezza delle immagini, disegni, fotografie attuali e immagini storiche.

Ogni percorso è preceduto dalla tabella iniziale con dei dati e dalla presentazione generale dell'itinerario ed è corredato da una cartina con numeri gialli che indicano il percorso. Interessanti sono gli approfondimenti inseriti in riquadri con sfondo leggermente colorato, che danno informazioni sui luoghi, gli edifici, la storia e le curiosità. Molto ricca è la bibliografia che vuole recuperare quanto è stato scritto nel passato e recentemente sul territorio. Non mancano, nel testo, le testimonianze orali da anziani e persone residenti nei vari luoghi che hanno offerto le loro testimonianze e i loro saperi, estremamente preziosi per confermare le fonti scritte e la letteratura sui vari argomenti, ma anche per scovare abitudini, usi, toponimi e parole ormai in disuso o dimenticate.

Roberto Perini si è poi soffermato sulla copertina del libro, che riporta un disegno a matita su carta di Johanna Grossrubatscher, del 1833. Il disegno è proprietà del Comune di Pergine, che ne ha permesso l'uso e la pubblicazione. Rappresenta una veduta della piana di Pergine, con il castello sulla collina e ai piedi il borgo, che consisteva nella parte oggi considerata il centro storico, dimensioni contenute se confrontate con quelle di oggi.

Alessandro Fontanari ha parlato del camminare e dell'importanza di questo gesto, che aiuta il pensiero e la riflessione. Il lettore diventa un camminatore errabondo ed è spinto a entrare profondamente nel paesaggio, nella storia, nella natura e nella situazione di oggi dei nostri Luoghi, per valorizzarli e conservarli nel tempo nella memoria collettiva. Secondo Fontanari gli itinerari proposti tentano di far vedere diversamente il nostro territorio proponendo vari modi di attraversarlo, camminando nello spazio e nel tempo, ma anche camminando nel visibile e nell'invisibile: invisibili sono le tracce della storia, della cultura materiale, della secolare civiltà contadina, delle tradizioni popolari; visibile a tutti è ciò che riguarda il nostro presente abitare nei luoghi che noi percorriamo abitualmente. Non frequentiamo più, e raramente a piedi, strade secondarie, sentieri, luoghi "fuori mano", campagne, boschi, piccole località e quindi gli itinerari presentati nel libro vorrebbero ridare senso e importanza a tutto il visibile dimenticato, per annodare tanti tracciati seguendo, attraverso il visibile, anche la rete nascosta di segni, impronte, testimonianze.



Iole Piva ha poi ricordato che il volume è in vendita a 20 euro, alla libreria Athena, alla cartoleria Quadrifoglio e all'edicola Refatti a Pergine, ma anche presso la Cooperativa di Canale e chiedendo a Iole Piva.

Finora ci sono state tre presentazioni al pubblico, ma ha funzionato il passaparola dei lettori, che hanno decretato un buon successo del volume.

Iole Piva, a nome del direttivo degli Amici della Storia, ha ringraziato l'ACS Canale per l'ospitalità e ha sottolineato il lavoro svolto dall'ACS Canale per dare alla frazione una casa sociale, cioè un luogo dove fare attività culturale, sportiva e ricreativa con l'obiettivo di costruire una comunità e un paese vivace.

A conclusione della presentazione l'ACS ha offerto un rinfresco ai presenti.

A cura dell'ACS Canale e degli Amici della storia di Pergine

NB. La guida è acquistabile anche presso la Famiglia Cooperativa di Canale e il negozio CRAZY BIKE di Pergine